

FIUMICINO. MUSEO DEL SAXOFONO RICONOSCIUTO: PERCHÉ CONTA NEL SISTEMA CULTURALE DEL LAZIO

Publicato il 25 Marzo 2026 di Dino Tropea



Categorie: [CRONACA E ATTUALITA'](#), [LA VOCE DEL LETTORE](#), [MUSICA](#), [NOTIZIE DI PRIMA MANO](#),
[ROMA,FROSINONE,LATINA,VITERBO](#)

Etichette: [cultura Lazio](#), [Dino Tropea](#), [Fiumicino](#), [Maccarese](#), [Mario Baccini](#), [musei Lazio](#), [Museo del Saxofono](#)



La decisione della Giunta Baccini va oltre il livello locale: il museo di Maccarese diventa un caso su come il Lazio valorizza le sue eccellenze culturali.

Il Museo del Saxofono di Maccarese ottiene il riconoscimento istituzionale come istituto culturale di rilevanza locale. **La decisione, approvata dalla Giunta guidata dal sindaco Mario Baccini e comunicata il 25 marzo 2026, segna un passaggio che riguarda non solo Fiumicino ma l'intero sistema culturale del Lazio.**

Il riconoscimento formalizza il ruolo di una struttura già unica nel suo genere. Il museo, situato in via dei Molini, è infatti l'unico al mondo interamente dedicato al saxofono e ospita una delle collezioni più importanti a livello internazionale. **È inoltre accreditato nell'Organizzazione Museale Regionale del Lazio, elemento che lo inserisce già in una rete culturale più ampia.**

Il punto, però, non è solo il valore del singolo museo. È il modello che rappresenta. In un territorio come il Lazio, dove il patrimonio culturale è spesso concentrato nei grandi poli – Roma in primis – realtà specialistiche come il Museo del Saxofono mostrano un'altra direzione possibile: quella di una cultura diffusa, capace di costruire identità e attrattività anche fuori dai circuiti più battuti.

Un museo di questo tipo non vive solo di esposizione. Le attività curate dall'Associazione "Centro Studi Musicali Torre in Pietra APS" – tra corsi, masterclass ed eventi – lo trasformano in uno spazio attivo, con una funzione educativa e formativa che intercetta giovani, musicisti e appassionati. Non è solo conservazione, ma produzione culturale.

Nel comunicato istituzionale, **il sindaco Mario Baccini** ha parlato della necessità di rafforzare il ruolo della città come luogo di creatività e innovazione, puntando su collaborazioni tra pubblico e privato. È una linea che riflette un tema più ampio: la capacità dei territori di costruire valore culturale anche senza grandi infrastrutture, ma partendo da eccellenze mirate.

Il riconoscimento approvato dalla Giunta non introduce nell'immediato nuovi interventi operativi, ma ha un peso politico e culturale preciso: legittima una realtà già esistente e la inserisce in una strategia di sviluppo.

Resta però una questione operativa. Se il Lazio vuole davvero valorizzare le sue eccellenze culturali meno visibili, il riconoscimento deve tradursi in strumenti concreti e tempi adeguati.

Per realtà culturali che lavorano con programmazioni dinamiche, procedure più snelle – **ad esempio per il patrocinio** – possono fare la differenza, facilitando l'organizzazione e la promozione degli eventi.

È un passaggio che non riguarda solo le realtà più strutturate, ma l'intero sistema culturale diffuso, dove spesso le iniziative nascono e si sviluppano con tempi più rapidi.

È su questo equilibrio che si misura l'efficacia delle politiche culturali: non solo nel riconoscere, ma nel mettere le realtà nelle condizioni di lavorare meglio.

Il Museo del Saxofono, oggi, diventa un esempio concreto. Non solo per Fiumicino, ma per capire quanto la cultura possa essere ancora una leva reale di crescita territoriale.

Per chi vuole approfondire o partecipare alle attività, è possibile seguire i canali ufficiali del museo e [consultare la programmazione aggiornata attraverso la pagina web dedicata.](#)

